

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

DELIBERA N. 8.34 DEL 20/9/2017

OGGETTO: Revisione straordinaria delle società partecipate

Il Presidente riferisce che dopo le modifiche attuate dal D. lgs 100/2017 è divenuto pienamente operativo il Testo Unico in materia di società partecipate. Tale norma prevede l'adozione da parte degli Enti Pubblici individuati dalla norma medesima, incluse le Camere di Commercio, di un Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. In tale Piano dovranno essere evidenziate le partecipazioni che verranno mantenute e quelle che, ove ricorrano i presupposti, dovranno essere razionalizzate o soppresse anche mediante la loro messa in liquidazione o cessione.

Per questa prima annualità di applicazione con la norma così come modificata, il Piano assume la forma della straordinarietà e va approvato entro il 30 settembre p.v. Il Relatore prosegue facendo presente che per la valutazione si dovrà far riferimento innanzitutto alle attività, in primis quelle necessarie per le finalità istituzionali e quindi ad altre elencate nell'art. 4 del Testo Unico, in particolare:

- *produzione di un **servizio di interesse generale**, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- ***progettazione e realizzazione di un'opera pubblica** sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- ***realizzazione e gestione di un'opera pubblica** ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- ***autoproduzione di beni o servizi strumentali** all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- ***servizi di committenza**, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Oltre a queste sono ammesse anche società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse; quelle costituite in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 e dell'art. 61 del Regolamento CE n. 508/2014 – Gruppi d'Azione Locale; quelle aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici; spin off o start up universitari.

Una volta valutata la tipologia e l'attività della società devono essere considerati ulteriori criteri, che, qualora non soddisfatti, possono intervenire nella decisione di riassetto in termini di razionalizzazione, fusione, soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione. in particolare:

- *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

- *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (ai sensi dell'articolo 26, comma 12-quinquies del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.);*
- *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

Il Presidente conclude informando i presenti che nel suddetto piano sono contenute previsioni di mantenimento per le maggior parte delle società, tre proposte di razionalizzazione, mentre per due se ne prevede l'alienazione; passa quindi la parola al Segretario Generale per l'analisi del Piano di revisione che è stato redatto nelle ultime settimane secondo i criteri di cui si è detto sopra.

Il Segretario Generale presenta il Piano.

Al termine,

LA GIUNTA

- Ascoltati i riferimenti del Presidente e del Segretario;
- Visto il D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 100/2017;
- Tenuto conto delle funzioni delle Camere di Commercio, così come riviste dal D. Lgs. 219/2016;
- Preso atto del Piano di revisione straordinario sulle società partecipate redatto ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 175/2016;

All'unanimità;

DELIBERA

- Di approvare il Piano di revisione delle società partecipate che unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante come dalla seguente sintesi:
- Centro Ceramica Civita Castellana S.R.L. – Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società. Alla società sarà chiesto di ridurre il numero degli amministratori
- Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a. – Cessione della partecipazione a titolo oneroso
- Job Camere – in liquidazione
- Retecamere – in liquidazione
- Dintec S.C.R.L. - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società. Alla società sarà chiesto di adeguare l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.
- Sistema Camerale Servizi Roma S.C.P.A. - Cessione della partecipazione a titolo oneroso
- Si.Camera S.C.R.L. - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società. Alla società sarà chiesto di adeguare l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.
- Isnart S.C.P.A. – recesso in fase di conclusione

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

- Centro Agro-alimentare Viterbo S.R.L. – in liquidazione
 - Tuscia Expò – in liquidazione
 - il mantenimento delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:
 - Agroqualità S.P.A.
 - IC Outsourcing S.C.R.L.
 - Infocamere S.C.R.L.
 - Tecnoservice S.C.P.A.
-
- Di dare mandato al Segretario Generale di curare gli adempimenti conseguenti e provvedere alla trasmissione del documento alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alle altre forme di comunicazione e pubblicità previste.

IL SEGRETARIO
(Francesco MONZILLO)

IL PRESIDENTE
(Domenico MERLANI)

D.LGS 175/2016 ART.24

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI VITERBO

Settembre 2017

Sommario

1	Premessa	3
2	Il quadro normativo di riferimento	4
2.1	Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016	4
2.2	Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.	5
3	Le partecipazioni della CCIAA di Viterbo al 23/09/2016	9
3.1	Le partecipazioni dirette	9
3.2	Le partecipazioni indirette	25
4	La revisione straordinaria: impostazioni e risultati	26
4.1	Partecipazioni cessate ex lege ai sensi dell'art. 1, comma 569, Legge 147/2013: rinnovata valutazione circa la permanenza delle condizioni di dismissione delle stesse e aggiornamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2	Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento	27
4.3	Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate	27
5	Conclusioni	85

1 Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è fissata al 23 settembre 2016.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a questa data al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa norma - costituisce un aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che la CCIAA di Viterbo ha adottato con delibera di Giunta n° 3.19 del 24/03/2015 e ha trasmesso alla Corte dei Conti in data 30/03/2015, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).

2 Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

2.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il d. lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."

Il d. lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. Infatti, prevede che le Camere di commercio, "per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società,

nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico.”

2.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 20, 24 e 26 del medesimo.

Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono “in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa”.

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che “le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)¹;

¹ Si precisa che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono “le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato).”

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

Art. 5: Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d. lgs. 219/2016.

Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."

Art. 16: Società in house

"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che "oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ;
- e) la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f) esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano "che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro".

Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d. lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel d. lgs. 100/2017, che la posticipa al 30 settembre 2017.

Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017).

Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d. lgs. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;
- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

3 Le partecipazioni della CCIAA di Viterbo al 23/09/2016

L'art. 24 del d. lgs. 175/2016 impone che la revisione straordinaria da parte delle PA sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette².

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Viterbo, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative, situazione a livello di sistema camerale regionale.

3.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del 23 settembre 2016 la CCIAA di Viterbo aveva partecipazioni dirette in 14 società.

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Viterbo ammonta a 28.599 mila euro (valore contabile al 31/12/2016) con quote di partecipazione che variano dal 25% (Tuscia expò) al 0,005% (IC Outsourcing).

Al fine di valutare - per l'intero patrimonio partecipativo della Camera di 28.599€ (valore contabile al 31/12/2016) - l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria, si entra nel dettaglio di ciascuna delle 14 partecipazioni riportate nel Piano di Razionalizzazione del 2015.

² L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzio ne	% Quota di partecipaz ione	Cap. sottoscritto dalla CCIAA (valore contabile al 31/12/2016)	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir1	05053521000	SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE AGROQUALITA' S.P.A.	Attiva	1995	0,21%	3.578,89€	La società', operando nel rispetto delle norme e dei regolamenti nazionali, comunitari e internazionali che disciplinano le attività degli organismi di valutazione della conformità', ha per oggetto la fornitura di servizi di controllo, ispezione e certificazione relativamente ai sistemi di gestione, ai processi, ai prodotti, ai servizi, al personale, secondo schemi volontari o regolamentati da norme internazionali, comunitarie, nazionali e locali, nonché la fornitura di servizi di formazione negli ambiti di cui ai punti successivi.	NO	NO	NO	NO
Dir2	06044201009	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	Attiva	2000	0,03%	599,24€	La società', titolare di diritti esclusivi ai sensi del d.m. 174/06 art. 8 comma 4 e s.m.i., svolge funzioni di interesse generale garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica e esercitando i seguenti compiti: a) predisporre e amministrare la piattaforma telematica assicurandone uniformità di accesso e di gestione; b) proporre alla deputazione nazionale i regolamenti speciali di prodotto	NO	SI	NO	NO

							predisposti secondo lo schema e i criteri generali formulati dalla deputazione nazionale stessa; c) adotta le prescrizioni date dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica, riconosciute idonee a livello nazionale e comunitario per i servizi della pubblica amministrazione, e provvede alla rilevazione e alla diffusione delle informazioni secondo criteri di correttezza e trasparenza; d) verifica, anche con il supporto delle camere di commercio, il possesso dei requisiti degli operatori e dei soggetti abilitati all'intermediazione; e) fornisce ai soggetti abilitati all'intermediazione i servizi relativi all'accesso, alla negoziazione e alla rilevazione delle informazioni presenti sulla piattaforma telematica; f) determina i corrispettivi ad essa dovuti dai soggetti abilitati all'intermediazione; g) fornisce alle camere di commercio i servizi in materia ai prezzi, formazione, alla promozione e al supporto organizzativo e tecnico; h) propone alla deputazione nazionale un regolamento generale recante le modalita' organizzative e di funzionamento per l'attuazione del presente regolamento, dotandosi di un assetto organizzativo idoneo all'assolvimento dei compiti ad essa attribuiti e delle direttive impartite dalla deputazione nazionale; i) fornisce ai soggetti abilitati all'intermediazione, agli operatori accreditati, alle loro associazioni e organizzazioni di rappresentanza, agli altri organismi di diritto pubblico e privato interessati a promuovere l'utilizzo della borsa merci telematica				
--	--	--	--	--	--	--	---	--	--	--	--

							italiana e a diffondere i prezzi dei prodotti transabili sulla stessa, servizi di formazione, promozione, accessori alle contrattazioni telematiche, supporto organizzativo, tecnico e tecnologico, finalizzati al corretto ed efficiente utilizzo della borsa merci telematica stessa; l) realizza progetti sperimentali per l'attivazione di nuovi mercati telematici anche a livello internazionale, adottando procedure transitorie semplificate previa autorizzazione della deputazione nazionale; m) sviluppa, coordina e realizza, sulla base di un apposito accordo con ismea, ai sensi dell'art. 9-bis del d.m. 174/06 e s.m.i., attività di rilevazione e monitoraggio dei prezzi e delle dinamiche di mercato, prodotti di studio e di analisi dei mercati agroalimentari nonché individua strumenti di facilitazione per l'accesso al credito e per il sostegno finanziario alle imprese. 3. la società, operante secondo il modello dell'in house providing, rafforza le competenze camerali nell'ambito delle borse merci e della rilevazione dei prezzi e delle tariffe, sia supportando le camere di commercio nell'esercizio di tale funzione di rilevazione sia valorizzando e potenziando il patrimonio informativo del sistema camerale in materia di prezzi e tariffe con specifiche iniziative di gestione, raccolta, analisi e diffusione dei prezzi e delle tariffe presso imprese, associazione e organizzazioni di categoria, ministeri, istat, altri enti pubblici e privati ed organismi internazionali. la società svolge attività volte ad incrementare l'informazione				
--	--	--	--	--	--	--	---	--	--	--	--

							economica anche verso i consumatori finali. la società assolve ai suddetti compiti con riferimento a tutti i prezzi e alle tariffe gestite dal sistema camerale, anche potenziando ed estendendo il patrimonio informativo prodotto dalle camere di commercio con altri dati gestiti dal sistema camerale, come ad esempio i prezzi indicativi delle commissioni uniche nazionali di settore, i prezzi dei mercati all'ingrosso ed i prezzi derivati dalle contrattazioni della borsa merci telematica italiana.				
Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzio ne	% Quota di partecipaz .	Cap. sottoscritto dalla CCIAA(valore contabile al 31/12/2016)	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir.3	00710050568	CENTRO CERAMICA CIVITA CASTELLANA S.R.L.	ATTIVA	1982	5,01%	7.584,24€	Promuovere ed effettuare programmi di ricerca e di innovazione tecnologica a favore delle imprese associate; promuovere l'attività di vendita mediante ogni mezzo promozionale ritenuto idoneo; fornire la consulenza tecnico-organizzativa alle imprese associate; promuovere iniziative per stimolare e migliorare la formazione professionale di coloro che sono e saranno addetti al settore. Presta servizi di assistenza, consulenza e informazione alle imprese associate nelle materie attinenti ai settori della produzione, commercializzazione, logistica interna ed esterna, formazione, qualità, ambiente e sicurezza e amministrazione, anche attraverso l'emanazione di circolari	NO	NO	NO	NO

							esplicative ed applicative. svolge attività di ricerca e sviluppo finalizzata all'individuazione di soluzioni tecnologiche altamente innovative, orientata al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei processi produttivi della ceramica, attraverso collaborazioni con enti dotati di accreditamento normativo (dipartimenti universitari, centri di ricerca, laboratori etc...) e la partecipazione a progetti europei. organizza corsi di formazione professionale per addetti al settore ceramico.				
Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzio ne	% Quota di partecipaz .	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir.4	04408300285	IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	Attiva	2009	<0,005%	14,99€ (valore contabile al 31/12/2016 = 0)	LA SOCIETA' CONSORTILE HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA', DA SVOLGERE A FAVORE DEI SOCI, E IN PARTICOLARE:1) LA PREDISPOSIZIONE, L'EFFETTUAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI VOLTI ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ALLA MOVIMENTAZIONE DI ARCHIVI CARTACEI NONCHE' AL LORO RIVERSAMENTO, CONSERVAZIONE ED ARCHIVIAZIONE CON STRUMENTI OTTICI; 2) LA FORNITURA DI SERVIZI DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI; 3) LA FORNITURA DI SERVIZI INFORMATICI, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI HARDWARE; 4) LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, ANCHE ATTRAVERSO LA GESTIONE LOGISTICA, AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE DI SEDI, UFFICI DI RAPPRESENTANZA E STUDI MULTISERVIZIO E MULTIUFFICIO, IVI COMPRESA LA FORMA DELL'OFFICE CENTER; 5) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI ATTIVITA'	NO	SI	NO	NO

							RELATIVE ALL'ISTRUTTORIA E ALLA GESTIONE DI PRATICHE AMMINISTRATIVE; 6) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SPORTELLI INFORMATIVI E/O ABILITATI AL RILASCIO O RICEVIMENTO DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI; 7) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SERVIZI DI SEGRETERIA; 8) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SERVIZI DI RECEPTION E ASSISTENZA AL PUBBLICO; 9) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA HW, SW, E APPARECCHIATURE MULTIMEDIALI; 10) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI ATTIVITA' RELATIVE ALL'EMISSIONE DI SUPPORTI DIGITALI.				
Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzio ne	% Quota di partecipaz .	Cap. sottoscritto dalla CCIAA(valore contabile al 31/12/2016)	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir.5	02313821007	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	Attiva	1994	0,006%	3.503,91€	LA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI NON HA LO SCOPO DI LUCRO ED HA PER OGGETTO IL COMPITO DI APPRONTARE, ORGANIZZARE E GESTIRE NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO E CON CRITERI DI ECONOMICITA' GESTIONALE, UN SISTEMA INFORMATICO NAZIONALE, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 1993 N. 580 E SUCCESSIVE MODIFICHE/INTEGRAZIONI, E DELLE RELATIVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE, IN GRADO DI TRATTARE E DISTRIBUIRE IN TEMPO REALE, ANCHE A SOGGETTI TERZI, ATTI, DOCUMENTI E INFORMAZIONI CHE LA LEGGE DISPONE SIANO	NO	SI	NO	NO

							OGGETTO DI PUBBLICITA' LEGALE O DI PUBBLICITA' NOTIZIA O CHE COMUNQUE SCATURISCANO DA REGISTRI, ALBI, RUOLI, ELENCHI E REPERTORI TENUTI DALLE CAMERE DI COMMERCIO. LA SOCIETA' CONSORTILE, AVVALENDOSI DEL PROPRIO APPARATO INFORMATICO, PUO' INOLTRE, PROVVEDERE A FAVORE DEI PROPRI SOCI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI GESTIONE E DI ELABORAZIONE DATI, DI CONSULENZA E DI ASSISTENZA INFORMATICA, NONCHE' DI FORNITURA DI PRODOTTI E DI SERVIZI ANCHE INFORMATICI E DI COLLEGAMENTO TELEMATICO MIRANTI AD OTTIMIZZARE L'EFFICIENZA FUNZIONALE DEL SISTEMA.				
Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzio ne	% Quota di partecipaz .	Cap. sottoscritto dalla CCIAA(valore contabile al 31/12/2016)	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir. 6	04117630287	JOB CAMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", IN BREVE "JOB CAMERE S.R.L."	Liquidazion e	2006	0,004%	33,00€	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA'; DA SVOLGERE ESCLUSIVAMENTE A FAVORE DEI SOCI: LA "SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO"; LA "INTERMEDIAZIONE" AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1 LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI; LA "RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE" AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA, LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 276/2003, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, IL "SUPPORTO ALLA	NO	SI	NO	NO

							RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE' AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 1, LETT. D) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, NONCHE' L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, ANCHE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE O PRIVATE, IN PROPRIO E/O PER CONTO TERZI, LE RICERCHE E STUDI IN MATERIE GIURIDICHE SOCIALI ED ECONOMICHE, STUDI ED ANALISI DI MERCATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MERCATO DEL LAVORO.				
Dir.7	08618091006	RETECAMERE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" IN BREVE "RETECAMERE - S. CONS. R. L."	Liquidazione	2005	0,09%	222,70€ (valore contabile al 31/12/2015) 0 (valore contabile al 31/12/2016)	LA SOCIETA', IN PARTICOLARE, IN RAGIONE DELLA PROPRIA NATURA CONSORTILE, PROMUOVE LO SVILUPPO, IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E DI SERVIZI PER VALORIZZARE E SVILUPPARE PROGETTI, ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI PREVALENTEMENTE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DELL'AZIONE DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI E PARTECIPAZIONI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, E COGLIENDO LE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PROVENIENTI DALL'INTERAZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE, NONCHE' CON L'UNIONE EUROPEA.	NO	SI	NO	NO

Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzio ne	% Quota di partecipaz .	Cap. sottoscritto dalla CCIAA(valore contabile al 31/12/2016)	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir8	04786421000	TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	Attiva	1994	0,008%	184,09€	LA SOCIETA' SI PROPONE DI COSTITUIRE UNA ORGANIZZAZIONE COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': A) L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA E CONSULENZA, ALLE CONDIZIONI E NEI LIMITI AMMESSI DALLA NORMATIVA VIGENTE, NEI SETTORI TECNICO-PROGETTUALI, COMPRESI STUDI DI FATTIBILITA', RICERCHE, PROGETTAZIONI E VALIDAZIONI DI PROGETTI, DIREZIONE DEI LAVORI, VALUTAZIONE DI CONGRUITA' TECNICO-ECONOMICA E PERIZIE ATTRAVERSO TECNICI A CIO' PREPOSTI, STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE, E NEI SETTORI FINANZIARI, MOBILIARI E IMMOBILIARI, CONCERNENTI LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL MONITORAGGIO E L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COMUNE DEI SOCI E DEI SERVIZI DI TECNOLOGIA AVANZATA; B) L'ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE CAMERE DI COMMERCIO, NON DOTATE DI PROPRIE STRUTTURE TECNICHE ADEGUATE, NELLE FUNZIONI E NELLE ATTIVITA' DI STAZIONE APPALTANTE, NONCHE' LO SVOLGIMENTO, ALLE CONDIZIONI E NEI LIMITI AMMESSI DALLA NORMATIVA VIGENTE, DI DETTE FUNZIONI; C) IN RIFERIMENTO ALL'OGGETTO SOCIALE L'ATTIVITA'	NO	SI	NO	NO

							DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE; D) PRESTAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITA' DI GLOBAL SERVICE, FACILITY E PROPERTY MANAGEMENT.				
Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzio ne	% Quota di partecipaz ione	Cap. sottoscritto dalla CCIAA(valore contabile al 31/12/2016)	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir.9	04338251004	CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.C.R.L. IN FORMA ABBREVIATA DINTEC - S.C.R.L.	Attiva	1991	0,19%	1.000,00€	LA SOCIETA', NELL'AMBITO DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, HA PER OGGETTO: A) L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUI TEMI DELLA INNOVAZIONE E START UP D'IMPRESA, DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA, DELLA TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA, DELLA VIGILANZA E CONTROLLO SULLA SICUREZZA E CONFORMITA' DEI PRODOTTI E DEGLI STRUMENTI SOGGETTI ALLA DISCIPLINA DELLA METROLOGIA LEGALE, DELLA QUALITA' E DELLA CERTIFICAZIONE, DELLA COMPETITIVITA' ED EFFICIENZA DELLE IMPRESE, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEI TERRITORI;B) L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO E DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DELLE IMPRESE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE E IL MONITORAGGIO DI STANDARD DI QUALITA' DELLE PRESTAZIONI E SERVIZI DIGITALI;C) LO SVILUPPO DI COLLABORAZIONI	NO	SI	NO	NO

							CON IL SISTEMA FORMATIVO ED UNIVERSITARIO E QUELLO DELLA RICERCA PUBBLICA E PRIVATA NEGLI AMBITI PRECEDENTEMENTE INDICATI;D) LA REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DI STUDI, RICERCHE ED ANALISI A SUPPORTO DELLE PRECEDENTI AZIONI ANCHE ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI BANCHE DATI E SERVIZI DIGITALI; E) LA PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA IN AMBITO EUROPEO E INTERNAZIONALE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE O PRIVATE DI ALTRI PAESI; F) L'ASSISTENZA TECNICA, LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI STANDARD TECNICI, LA NORMATIVA TECNICA VIGENTE O IN FASE DI ELABORAZIONE A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA, LA METROLOGIA LEGALE E LA SICUREZZA ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI, LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' E I SOGGETTI CHE OPERANO IN TALE AMBITO, ANCHE INDIRIZZATE AD AZIONI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E STIMOLO, PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE; G) L'IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE, TRACCIABILITA' ED EFFICIENTAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE; H) L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DELLE IMPRESE.				
Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzio ne	% Quota di partecipaz .	Cap. sottoscritto dalla	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura

						CCIAA(valore contabile al 31/12/2016)					
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir10	13260501005	SISTEMA CAMERALE SERVIZI ROMA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	Attiva	2015	0,98%	7.423,85€	LA SOCIETA' NON HA SCOPO DI LUCRO ED HA PER OGGETTO LA PROGRAMMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SOSTENERE: I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E DI INTEGRAZIONE IMPRESE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA E DELLA REGIONE LAZIO, FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI E DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO E DI OFFRIRE SERVIZI SPECIALISTICI DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO, SOPRATTUTTO A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE; - LO SVILUPPO DEL TURISMO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE E DEL LAZIO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLO SVILUPPO DEL TURISMO CONGRESSUALE ED ALLA GESTIONE DEGLI EVENTI; L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI UNA ORGANIZZAZIONE CENTRALIZZATA PER LO SVOLGIMENTO COORDINATO DI FORNITURE DI SERVIZI DA RICOMPREDERE IN DETTA ATTIVITA' E DUNQUE L'INTERRELAZIONE CON GLI OPERATORI DELLA RICETTIVITA' E DELLA RISTORAZIONE, DEI TRASPORTI URBANI REGIONALI E NAZIONALI, DEI PROPRIETARI DELLE STRUTTURE CONGRESSUALI E FIERISTICHE, DEGLI ENTI MUSEALI E DEGLI ENTI LOCALI E DELLE LORO STRUTTURE OPERATIVE; - INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DEL TERRITORIO, AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PROPOSTE E	No	SI	No	No

							PACCHETTI DI OFFERTA TURISTICA DA PARTE DEGLI OPERATORI, PRODOTTI EDITORIALI DI PROMOZIONE PER VALORIZZARE LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI, CONVEGNI INCONTRI DIBATTITI IN AMBITO ECONOMICO-TURISTICO.				
Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzio ne	% Quota di partecipaz .	Cap. sottoscritto dalla CCIAA(valore contabile al 31/12/2016)	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir11	12620491006	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.	Attiva	2013	0,09%	3.703,00€	LA SOCIETA' REALIZZA LE INIZIATIVE DECISE DAI CONSORZIATI PER IL PERSEGUIMENTO DEI LORO OBIETTIVI PROGRAMMATICI, AL FINE DI CONSEGUIRE IL PIU' EFFICIENTE RAGGIUNGIMENTO DEGLI INTERESSI GENERALI DEL SISTEMA CAMERALE MEDIANTE LA PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI STRUMENTALI AI CONSORZIATI, NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI STABILITE DALLE DIRETTIVE EUROPEE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI E DELLA RELATIVA DISCIPLINA NAZIONALE DI RIFERIMENTO, NONCHE' DI SERVIZI DI COMMITTENZA, IVI INCLUSE LE ATTIVITA' DI COMMITTENZA AUSILIARIE, APPRESTATI A SUPPORTO DI ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO E DI AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA A), DEL D.LGS N. 50 DEL 2016. NELL'AMBITO DELLE TEMATICHE E DELLE COMPETENZE ATTRIBuite DALLA LEGGE AL SISTEMA CAMERALE LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, ASSISTENZA ORGANIZZATIVA E ASSISTENZA AMMINISTRATIVA, REALIZZA SERVIZI	NO	SI	NO	NO

							E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, EFFETTUA OGNI ALTRA ATTIVITA' DI SUPPORTO OPERATIVO.				
Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzio ne	% Quota di partecipaz .	Cap. sottoscritto dalla CCIAA(valore contabile al 31/12/2016)	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir12	04416711002	"ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" IN SIGLA "ISNART S.C.P.A." O "ISNART SCPA" - Recesso in fase di conclusione	Attiva	1992	0,22%	988,62€	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO DI VALORIZZARE, SVILUPPARE E PROMUOVERE IL TURISMO E RISORSE TURISTICHE. IN PARTICOLARE HA IL COMPITO DI REALIZZARE, ORGANIZZARE E GESTIRE LE SEGUENTI ATTIVITA': STUDI E RICERCHE SUL TURISMO, INDAGINI, RILEVAZIONI E PROGETTI DI FATTIBILITA', ANCHE SU SINGOLE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL SETTORE, SIA ATTRAVERSO LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA, SIA AVVALENDOSI DI ALTRI ORGANISMI.	NO	SI	NO	NO
Dir.13	01328690563	CENTRO AGRO- ALIMENTARE VITERBO S.R.L.	Cancellata d'ufficio il 27/10/2016	1989	15%	0	REALIZZAZIONE E LA GESTIONE NEL COMUNE DI VITERBO DI UN CENTRO AGRO-ALIMENTARE ALL'INGROSSO POLIVALENTE DI RILEVANZA PROVINCIALE.	NO	No	NO	NO
Dir.14	01690380561	TUSCIA EXPO S.P.A.	Fallimento	2001	25%	0	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN SISTEMA FIERISTICO-ESPOSITIVO, CONGRESSUALE E DI SERVIZI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI.	NO	NO	NO	NO

Colonna A: Numero progressivo anticipato da "Dir_".

Colonna B: codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: E' inserita la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna C1: E' inserita l'opzione "Attiva" o "Liquidazione" o "Fallimento".

Colonna E: Sono inseriti i valori comprensivi di decimali.

Colonna F: E' inserita una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: E' indicato se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: E' indicato "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: E' indicato "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: E' indicato "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

3.2 Le partecipazioni indirette

La Camera di Commercio di Viterbo non detiene alcuna partecipazione indiretta

4 La revisione straordinaria: impostazioni e risultati

Al fine di effettuare correttamente la revisione straordinaria imposta dall'art. 24 è necessario tenere in particolare considerazione le norme del TU relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

L'interpretazione che si dà alla normativa vigente, ci porta a dire che le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche delineate dal d. lgs. 175/2016 non hanno la stessa portata. Infatti, l'art. 4 impone requisiti stringenti, mentre i criteri indicati nel comma 2 dell'art. 20 non sembrano né esaustivi, né tassativi.

Quindi se una società non soddisfa i requisiti dell'art. 4, allora la Pubblica amministrazione deve alienarla. Di contro, il soddisfacimento di questi requisiti è condizione necessaria, ma non sufficiente al mantenimento, in quanto occorre verificare anche quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 20.

In caso di rispetto delle diverse condizioni presenti nell'art.20 comma 2, la Camera può procedere al mantenimento della partecipazione, pur motivandone adeguatamente la scelta.

Nel caso invece che ricorra almeno una delle ipotesi previste in quest'ultimo comma, la Camera deve procedere con un'azione di razionalizzazione, scegliendo una delle seguenti opzioni:

- *mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo, efficientamento dei costi di funzionamento della società);*
- *cessione della partecipazione a titolo oneroso o gratuito;*
- *recesso dalla società;*
- *messa in liquidazione della società;*
- *scioglimento della società;*
- *fusione della società per unione con altra società;*
- *fusione della società per incorporazione in altra società;*
- *perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite".*

Se per le prime 3 opzioni la scelta della Camera di commercio può essere fatta in maniera autonoma – pur con la preventiva condivisione con gli altri enti pubblici, eventualmente presenti nella compagine societaria - , le altre saranno inevitabilmente il risultato di una scelta concertata tra i soci a livello assembleare.

4.1 Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento

Relativamente alle partecipazioni che la CCIAA di Viterbo detiene nella società Centro Agro-alimentare Viterbo S.R.L. si segnala che la stessa è stata cancellata d'ufficio in data 27/10/2016

4.2 Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate

Per ciascuna società in cui la Camera di Viterbo deteneva alla data 23 settembre 2016 delle quote partecipative - dirette e indirette-, non appartenenti ai due precedenti gruppi, viene redatta una **scheda di sintesi** che riporta la rispondenza della società rispetto ai requisiti imposti dal TU. La prima parte riguarderà le finalità perseguite e le attività ammesse (artt. 4 e 26) e la seconda le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2. Inoltre verranno motivate la riconducibilità ai vincoli di scopo alle condizioni richieste e l'esito finale della valutazione.

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir.1	(a)
Denominazione società partecipata:	SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE AGROQUALITA' S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società, operando nel rispetto delle norme e dei regolamenti nazionali, comunitari e internazionali che disciplinano le attività degli organismi di valutazione della conformità, ha per oggetto la fornitura di servizi di controllo, ispezione e certificazione relativamente ai sistemi di gestione, ai processi, ai prodotti, ai servizi, al personale, secondo schemi volontari o regolamentati da norme internazionali, comunitarie, nazionali e locali, nonché la fornitura di servizi di formazione.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Non sussistendo le opzioni di cui al punto precedente, la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	X
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società svolge attività che sono pienamente riconducibili alle finalità delle Camere di Commercio alle quali è stato espressamente affidato, dalla normativa di riforma del sistema camerale, la funzione di qualificazione aziendale e dei prodotti intesa come certificazione, tracciabilità e valorizzazione delle produzioni. A tutto ciò va aggiunto che la partecipazione in tale società non comporta alcun onere sociale annuo a carico della Camera di Commercio

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	31
Numero amministratori	10
Numero componenti organo di controllo	5

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.492.226
Compensi amministratori	73.139
Compensi componenti organo di controllo	12.538

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	+23.683
2014	+96.941
2013	+28.149
2012	+58.773
2011	+1.007

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	4.154.808
2014	4.051.067
2013	3.980.254
FATTURATO MEDIO	4.062.043

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	X
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

Relativamente alla società "SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE AGROQUALITA' S.P.A." non si ravvisano le condizioni per l'assunzione di una decisione diversa da quella del mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione. Tale decisione è rafforzata dal fatto che oltre a non costare nulla alla Camera in termini di contributo annuale appare strategica la partecipazione in ragione della dismissione delle attività in qualità di Organismo di certificazione.

Scheda società

Progressivo società partecipata:

Dir2

(a)

Denominazione società partecipata:

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)

(b)

Tipo partecipazione:

Diretta

(c)

Attività svolta:

La società, titolare di diritti esclusivi ai sensi del d.m. 174/06 art. 8 comma 4 e s.m.i., svolge funzioni di interesse generale garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica e esercitando i seguenti compiti: a) predispone e amministra la piattaforma telematica assicurandone uniformità di accesso e di gestione; b) propone alla deputazione nazionale i regolamenti speciali di prodotto predisposti secondo lo schema e i criteri generali formulati dalla deputazione nazionale stessa; c) adotta le prescrizioni date dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica, riconosciute idonee a livello nazionale e comunitario per i servizi della pubblica amministrazione, e provvede alla rilevazione e alla diffusione delle informazioni secondo criteri di correttezza e trasparenza; d) verifica, anche con il supporto delle camere di commercio, il possesso dei requisiti degli operatori e dei soggetti abilitati all'intermediazione; e) fornisce ai soggetti abilitati all'intermediazione i servizi relativi all'accesso, alla negoziazione e alla rilevazione delle informazioni presenti sulla piattaforma telematica; f) determina i corrispettivi ad essa dovuti dai soggetti abilitati all'intermediazione; g) fornisce alle camere di commercio i servizi in materia ai prezzi, formazione, alla promozione e al supporto organizzativo e tecnico; h) propone alla deputazione nazionale un regolamento generale recante le modalità organizzative e di funzionamento per l'attuazione del presente regolamento, dotandosi di un assetto organizzativo idoneo all'assolvimento dei compiti ad essa attribuiti e delle direttive impartite dalla deputazione nazionale; i) fornisce ai soggetti abilitati all'intermediazione, agli operatori accreditati, alle loro associazioni e organizzazioni di rappresentanza, agli altri organismi di diritto pubblico e privato interessati a promuovere l'utilizzo della borsa merci telematica italiana e a diffondere i prezzi dei prodotti transabili sulla stessa, servizi di formazione, promozione, accessori alle contrattazioni telematiche, supporto organizzativo, tecnico e tecnologico, finalizzati al corretto ed efficiente utilizzo della borsa merci telematica stessa; l) realizza progetti sperimentali per l'attivazione di nuovi mercati telematici anche a livello internazionale, adottando procedure transitorie semplificate previa autorizzazione della deputazione nazionale; m) sviluppa, coordina e realizza, sulla base di un apposito accordo con ismea, ai sensi dell'art. 9-bis del d.m. 174/06 e s.m.i., attività di rilevazione e monitoraggio dei prezzi e delle dinamiche di mercato, prodotti di studio e di analisi dei mercati agroalimentari nonché individua strumenti di facilitazione per l'accesso al credito e per il sostegno finanziario alle imprese. 3. la società, operante secondo il modello dell'in house providing, rafforza le competenze camerali

(d)

nell'ambito delle borse merci e della rilevazione dei prezzi e delle tariffe, sia supportando le camere di commercio nell'esercizio di tale funzione di rilevazione sia valorizzando e potenziando il patrimonio informativo del sistema camerale in materia di prezzi e tariffe con specifiche iniziative di gestione, raccolta, analisi e diffusione dei prezzi e delle tariffe presso imprese, associazione e organizzazioni di categoria, ministeri, istat, altri enti pubblici e privati ed organismi internazionali. la società' svolge attività' volte ad incrementare l'informazione economica anche verso i consumatori finali. la società' assolve ai suddetti compiti con riferimento a tutti i prezzi e alle tariffe gestite dal sistema camerale, anche potenziando ed estendendo il patrimonio informativo prodotto dalle camere di commercio con altri dati gestiti dal sistema camerale, come ad esempio i prezzi indicativi delle commissioni uniche nazionali di settore, i prezzi dei mercati all'ingrosso ed i prezzi derivati dalle contrattazioni della borsa merci telematica italiana.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Non sussistendo le opzioni di cui al punto precedente, la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Le attività svolte dalla società non risultano essere strettamente necessarie per il perseguimento della finalità istituzionali della Camera di Commercio di Viterbo, come invece richiesto dall'art. 4, co. 1 del D. Lgs. 175/2016

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	15
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Costo del personale (f)	938.182
Compensi amministratori	23.760 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 252
Compensi componenti organo di controllo	11.001 più un gettone di presenza pari ad € 160 per ogni partecipazione alle riunioni assembleari e consiliari

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	+8.246
2014	+7.096
2013	+13.599

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	2.716.369
2014	2.776.419
2013	2.735.575

2012	+48.426
2011	+882

FATTURATO MEDIO	2.742.788
------------------------	-----------

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☒
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☒
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☒
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

Le attività svolte dalla società non risultano essere strettamente necessarie per il perseguimento della finalità istituzionali della Camera di Commercio di Viterbo, come invece richiesto dall'art. 4, co. 1 del D. Lgs. 175/2016, inoltre la partecipazione nella società in questione comporta delle spese di funzionamento molto alte che, inserite in una logica di razionalizzazione delle risorse, non sono più sostenibili.

In caso di azione di razionalizzazione:

Modalità di attuazione:

Cessione della partecipazione a titolo oneroso

Termine previsto per la razionalizzazione:

(30/09/2018)

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir3	(a)
Denominazione società partecipata:	CENTRO CERAMICA CIVITA CASTELLANA S.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Promuovere ed effettuare programmi di ricerca e di innovazione tecnologica a favore delle imprese associate; promuovere l'attività di vendita mediante ogni mezzo promozionale ritenuto idoneo; fornire la consulenza tecnico-organizzativa alle imprese associate; promuovere iniziative per stimolare e migliorare la formazione professionale di coloro che sono e saranno addetti al settore. Presta servizi di assistenza, consulenza e informazione alle imprese associate nelle materie attinenti ai settori della produzione, commercializzazione, logistica interna ed esterna, formazione, qualità, ambiente e sicurezza e amministrazione, anche attraverso l'emanazione di circolari esplicative ed applicative. svolge attività di ricerca e sviluppo finalizzata all'individuazione di soluzioni tecnologiche altamente innovative, orientata al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei processi produttivi della ceramica, attraverso collaborazioni con enti dotati di accreditamento normativo (dipartimenti universitari, centri di ricerca, laboratori etc...) e la partecipazione a progetti europei. organizza corsi di formazione professionale per addetti al settore ceramico.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Non sussistendo le opzioni di cui al punto precedente, la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	X
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società svolge un'importante attività di sostegno e promozione in favore della principale area industriale della Provincia di Viterbo, la quale vanta non solo un'elevata concentrazione di aziende ma anche una considerevole quota di mercato nazionale ed estero, conquistata grazie alla quantità e qualità dei prodotti realizzati. Tale attività si ritiene essere pienamente riconducibile alle finalità istituzionali che vedono le Camere di Commercio impegnate, anche dopo la riforma, in azioni di sostegno alle imprese per favorirne la competitività e di supporto alle PMI per i mercati esteri.

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	5
Numero amministratori	7
Numero componenti organo di controllo	1

Costo del personale (f)	266.051
Compensi amministratori	0
Compensi componenti organo di controllo	2.359

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-9.852
2014	+588
2013	-11.146
2012	+18.816
2011	+2.188

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	685.171
2014	628.938
2013	421.143
FATTURATO MEDIO	578.417

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☒
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☒
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐

Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

Le motivazioni della scelta effettuata sono dettate dalla circostanza per cui il numero di amministratori della società risulta essere superiore al numero di dipendenti della stessa.

Azione di razionalizzazione:

Modalità di attuazione:

Alla società sarà chiesto di ridurre il numero degli amministratori, nonostante questi siano privi di compenso, al di sotto del numero dei dipendenti impiegati.

Termine previsto per la razionalizzazione:

(30/09/2018)

Scheda società

Progressivo società partecipata:

Dir.4

(a)

Denominazione società partecipata:

IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."

(b)

Tipo partecipazione:

Diretta

(c)

Attività svolta:

LA SOCIETA' CONSORTILE HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA', DA SVOLGERE A FAVORE DEI SOCI, E IN PARTICOLARE: 1) LA PREDISPOSIZIONE, L'EFFETTUAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI VOLTI ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ALLA MOVIMENTAZIONE DI ARCHIVI CARTACEI NONCHE' AL LORO RIVERSAMENTO, CONSERVAZIONE ED ARCHIVIAZIONE CON STRUMENTI OTTICI; 2) LA FORNITURA DI SERVIZI DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI; 3) LA FORNITURA DI SERVIZI INFORMATICI, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI HARDWARE; 4) LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, ANCHE ATTRAVERSO LA GESTIONE LOGISTICA, AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE DI SEDI, UFFICI DI RAPPRESENTANZA E STUDI MULTISERVIZIO E MULTIUFFICIO, IVI COMPRESA LA FORMA DELL'OFFICE CENTER; 5) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI ATTIVITA' RELATIVE ALL'ISTRUTTORIA E ALLA GESTIONE DI PRATICHE AMMINISTRATIVE; 6) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SPORTELLI INFORMATIVI E/O ABILITATI AL RILASCIO O RICEVIMENTO DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI; 7) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SERVIZI DI SEGRETERIA; 8) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SERVIZI DI RECEPTION E ASSISTENZA AL PUBBLICO; 9) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA HW, SW, E APPARECCHIATURE MULTIMEDIALI; 10) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI ATTIVITA' RELATIVE ALL'EMISSIONE DI SUPPORTI DIGITALI.

(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Non sussistendo le opzioni di cui al punto precedente, la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	X
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società eroga servizi specialistici di rete utili alla gestione di tutta una serie di attività, come ad esempio la gestione degli stipendi, difficilmente reperibili sul mercato. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	295
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.686.899
Compensi amministratori	37.210
Compensi componenti organo di controllo	18.304

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	+113.039
2014	+240.723
2013	+114.657
2012	+561.989
2011	+465.672

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	14.108.055
2014	16.433.431
2013	16.702.716
FATTURATO MEDIO	15.748.067

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	X
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

(gg/mm/aaaa)

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir.5	(a)
Denominazione società partecipata:	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	LA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI NON HA LO SCOPO DI LUCRO ED HA PER OGGETTO IL COMPITO DI APPRONTARE, ORGANIZZARE E GESTIRE NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO E CON CRITERI DI ECONOMICITA' GESTIONALE, UN SISTEMA INFORMATICO NAZIONALE, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 1993 N. 580 E SUCCESSIVE MODIFICHE/INTEGRAZIONI, E DELLE RELATIVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE, IN GRADO DI TRATTARE E DISTRIBUIRE IN TEMPO REALE, ANCHE A SOGGETTI TERZI, ATTI, DOCUMENTI E INFORMAZIONI CHE LA LEGGE DISPONE SIANO OGGETTO DI PUBBLICITA' LEGALE O DI PUBBLICITA' NOTIZIA O CHE COMUNQUE SCATURISCANO DA REGISTRI, ALBI, RUOLI, ELENCHI E REPERTORI TENUTI DALLE CAMERE DI COMMERCIO. LA SOCIETA' CONSORTILE, AVVALENDOSI DEL PROPRIO APPARATO INFORMATICO, PUO' INOLTRE, PROVVEDERE A FAVORE DEI PROPRI SOCI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI GESTIONE E DI ELABORAZIONE DATI, DI CONSULENZA E DI ASSISTENZA INFORMATICA, NONCHE' DI FORNITURA DI PRODOTTI E DI SERVIZI ANCHE INFORMATICI E DI COLLEGAMENTO TELEMATICO MIRANTI AD OTTIMIZZARE L'EFFICIENZA FUNZIONALE DEL SISTEMA.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Non sussistendo le opzioni di cui al punto precedente, la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐

Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	X
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b).

La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra.

Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	783
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	47.524.531
Compensi amministratori	324.456
Compensi componenti organo di controllo	54.365

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	+249.950
2014	+117.195
2013	+1.014.712
2012	+458.155
2011	+756.791

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	88.847.929
2014	94.028.132
2013	95.407.968
FATTURATO MEDIO	92.761.343

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☒
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

Relativamente alla società INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI non si ravvisano le condizioni per l'assunzione di una decisione diversa da quella del mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione. La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/20

In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

(gg/mm/aaaa)

Scheda società

Progressivo società partecipata:

Dir.6

(a)

Denominazione società partecipata:

JOB CAMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", IN BREVE "JOB CAMERE S.R.L."

(b)

Tipo partecipazione:

Diretta

(c)

Attività svolta:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA', DA SVOLGERE ESCLUSIVAMENTE A FAVORE DEI SOCI:
LA "SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO"; LA "INTERMEDIAZIONE" AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1 LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI; LA "RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE" AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA, LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 276/2003, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, IL "SUPPORTO ALLA RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE" AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 1, LETT. D) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, NONCHE' L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, ANCHE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE O PRIVATE, IN PROPRIO E/O PER CONTO TERZI, LE RICERCHE E STUDI IN MATERIE GIURIDICHE SOCIALI ED ECONOMICHE, STUDI ED ANALISI DI MERCATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MERCATO DEL LAVORO.

(d)

IN LIQUIDAZIONE – NESSUN FATTO DI RILIEVO ACCADUTO DOPO MARZO 2016

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

La società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
Numero componenti organo di controllo	

Importi in euro

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	
2013	
2012	
2011	

FATTURATO (h)	
2015	
2014	
2013	
FATTURATO MEDIO	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐

Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

(gg/mm/aaaa)

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir. 7	(a)
Denominazione società partecipata:	RETECAMERE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" IN BREVE "RETECAMERE - S. CONS. R. L."	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	LA SOCIETA', IN PARTICOLARE, IN RAGIONE DELLA PROPRIA NATURA CONSORTILE, PROMUOVE LO SVILUPPO, IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E DI SERVIZI PER VALORIZZARE E SVILUPPARE PROGETTI, ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI PREVALENTEMENTE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DELL'AZIONE DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI E PARTECIPAZIONI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, E COGLIENDO LE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PROVENIENTI DALL'INTERAZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE, NONCHE' CON L'UNIONE EUROPEA. IN LIQUIDAZIONE – NESSUN FATTO DI RILIEVO ACCADUTO DOPO MARZO 2016	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

La società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
Numero componenti organo di controllo	

Importi in euro

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	
2013	

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	
2014	
2013	

2012	
2011	

FATTURATO MEDIO	
------------------------	--

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

--

In caso di azione di razionalizzazione:

Modalità di attuazione:

--

Termine previsto per la razionalizzazione:

(gg/mm/aaaa)

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir8	(a)
Denominazione società partecipata:	TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	LA SOCIETA' SI PROPONE DI COSTITUIRE UNA ORGANIZZAZIONE COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': A) L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA E CONSULENZA, ALLE CONDIZIONI E NEI LIMITI AMMESSI DALLA NORMATIVA VIGENTE, NEI SETTORI TECNICO-PROGETTUALI, COMPRESI STUDI DI FATTIBILITA', RICERCHE, PROGETTAZIONI E VALIDAZIONI DI PROGETTI, DIREZIONE DEI LAVORI, VALUTAZIONE DI CONGRUITA' TECNICO-ECONOMICA E PERIZIE ATTRAVERSO TECNICI A CIO' PREPOSTI, STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE, E NEI SETTORI FINANZIARI, MOBILIARI E IMMOBILIARI, CONCERNENTI LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL MONITORAGGIO E L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COMUNE DEI SOCI E DEI SERVIZI DI TECNOLOGIA AVANZATA; B) L'ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE CAMERE DI COMMERCIO, NON DOTATE DI PROPRIE STRUTTURE TECNICHE ADEGUATE, NELLE FUNZIONI E NELLE ATTIVITA' DI STAZIONE APPALTANTE, NONCHE' LO SVOLGIMENTO, ALLE CONDIZIONI E NEI LIMITI AMMESSI DALLA NORMATIVA VIGENTE, DI DETTE FUNZIONI; C) IN RIFERIMENTO ALL'OGGETTO SOCIALE L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE; D) PRESTAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITA' DI GLOBAL SERVICE, FACILITY E PROPERTY MANAGEMENT.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Non sussistendo le opzioni di cui al punto precedente, la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	X
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società offre importanti servizi di assistenza tecnico-amministrativa volte a curare le procedure burocratiche di appalto. Tali servizi risultano essenziali soprattutto perché il riformato codice degli appalti spesso richiede figure specialistiche non sempre reperibili tra il personale camerale interno.

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	382
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.027.166
Compensi amministratori	107.600
Compensi componenti organo di controllo	16.000

Importi in euro

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	+160.901
2014	+71.616
2013	+258.369
2012	+417.207
2011	+144.589

FATTURATO (h)	
2015	12.937.637
2014	14.300.029
2013	14.601.996
FATTURATO MEDIO	13.946.554

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☒
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐

Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

Si ritiene che relativamente alla società "TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" non ricorra alcuna delle condizioni che richiederebbero una sua razionalizzazione o addirittura cessione. La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

In caso di azione di razionalizzazione:

Modalità di attuazione:

Termine previsto per la razionalizzazione:

(gg/mm/aaaa)

Scheda società

Progressivo società partecipata:

Dir.9

(a)

Denominazione società partecipata:

CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.C.R.L. IN FORMA ABBREVIATA DINTEC - S.C.R.L.

(b)

Tipo partecipazione:

Diretta

(c)

Attività svolta:

LA SOCIETA', NELL'AMBITO DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, HA PER OGGETTO: A) L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUI TEMI DELLA INNOVAZIONE E START UP D'IMPRESA, DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA, DELLA TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA, DELLA VIGILANZA E CONTROLLO SULLA SICUREZZA E CONFORMITA' DEI PRODOTTI E DEGLI STRUMENTI SOGGETTI ALLA DISCIPLINA DELLA METROLOGIA LEGALE, DELLA QUALITA' E DELLA CERTIFICAZIONE, DELLA COMPETITIVITA' ED EFFICIENZA DELLE IMPRESE, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEI TERRITORI; B) L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO E DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DELLE IMPRESE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE E IL MONITORAGGIO DI STANDARD DI QUALITA' DELLE PRESTAZIONI E SERVIZI DIGITALI; C) LO SVILUPPO DI COLLABORAZIONI CON IL SISTEMA FORMATIVO ED UNIVERSITARIO E QUELLO DELLA RICERCA PUBBLICA E PRIVATA NEGLI AMBITI PRECEDENTEMENTE INDICATI; D) LA REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DI STUDI, RICERCHE ED ANALISI A SUPPORTO DELLE PRECEDENTI AZIONI ANCHE ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI BANCHE DATI E SERVIZI DIGITALI; E) LA PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA IN AMBITO EUROPEO E INTERNAZIONALE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE O PRIVATE DI ALTRI PAESI; F) L'ASSISTENZA TECNICA, LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI STANDARD TECNICI, LA NORMATIVA TECNICA VIGENTE O IN FASE DI ELABORAZIONE A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA, LA METROLOGIA LEGALE E LA SICUREZZA ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI, LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' E I SOGGETTI CHE OPERANO IN TALE AMBITO, ANCHE INDIRIZZATE AD AZIONI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E STIMOLO, PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE; G) L'IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE, TRACCIABILITA' ED EFFICIENTAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE; H) L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DELLE IMPRESE.

(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Non sussistendo le opzioni di cui al punto precedente, la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	X
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Dintec è una Società consortile tra il Sistema Camerale (Unioncamere Italiana, 40 Camere di commercio, 8 Unioni regionali) ed Enea. La società rispetta le finalità e gli scopi statuari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni.

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	21
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.122.934
Compensi amministratori	20.000 più 301 per rimborso spese missioni
Compensi componenti organo di controllo	30.955

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	+11.104
2014	-234.037
2013	+38.565
2012	+95.721
2011	+121.552

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	2.404.524
2014	1.758.439
2013	2.336.108
FATTURATO MEDIO	2.166.357

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☒

Quali società/enti strumentali:

Parzialmente con Si.camera S.C.R.L.

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☒
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐

Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

La società pur svolgendo compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016 presenta una sovrapposizione con altre società in house.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

In caso di azione di razionalizzazione:

Modalità di attuazione:

Operazioni di raccomandazione alla società in accordo con gli altri soci di adeguare l'oggetto sociale

Termine previsto per la razionalizzazione:

(30/09/2018)

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir.10	(a)
Denominazione società partecipata:	SISTEMA CAMERALE SERVIZI ROMA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	LA SOCIETA' NON HA SCOPO DI LUCRO ED HA PER OGGETTO LA PROGRAMMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SOSTENERE: I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E DI INTEGRAZIONE IMPRESE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA E DELLA REGIONE LAZIO, FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI E DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO E DI OFFRIRE SERVIZI SPECIALISTICI DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO, SOPRATTUTTO A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE; - LO SVILUPPO DEL TURISMO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE E DEL LAZIO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLO SVILUPPO DEL TURISMO CONGRESSUALE ED ALLA GESTIONE DEGLI EVENTI; L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI UNA ORGANIZZAZIONE CENTRALIZZATA PER LO SVOLGIMENTO COORDINATO DI FORNITURE DI SERVIZI DA RICOMPREDERE IN DETTA ATTIVITA' E DUNQUE L'INTERRELAZIONE CON GLI OPERATORI DELLA RICETTIVITA' E DELLA RISTORAZIONE, DEI TRASPORTI URBANI REGIONALI E NAZIONALI, DEI PROPRIETARI DELLE STRUTTURE CONGRESSUALI E FIERISTICHE, DEGLI ENTI MUSEALI E DEGLI ENTI LOCALI E DELLE LORO STRUTTURE OPERATIVE; - INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DEL TERRITORIO, AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PROPOSTE E PACCHETTI DI OFFERTA TURISTICA DA PARTE DEGLI OPERATORI, PRODOTTI EDITORIALI DI PROMOZIONE PER VALORIZZARE LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI, CONVEGNI INCONTRI DIBATTITI IN AMBITO ECONOMICO-TURISTICO.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Non sussistendo le opzioni di cui al punto precedente, la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	X
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Le attività svolte dalla società non risultano essere strettamente necessarie per il perseguimento della finalità istituzionali della Camera di Commercio di Viterbo, come invece richiesto dall'art. 4, co. 1 del D. Lgs. 175/2016

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	4
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	244.453
Compensi amministratori	95.486
Compensi componenti organo di controllo	20.000

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	+1.690
2014	n.d.
2013	n.d.
2012	n.d.
2011	n.d.

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	582.011
2014	n.d.
2013	n.d.
FATTURATO MEDIO	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☒
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☒
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☒
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

Le attività svolte dalla società non risultano essere strettamente necessarie per il perseguimento della finalità istituzionali della Camera di Commercio di Viterbo, come invece richiesto dall'art. 4, co. 1 del D. Lgs. 175/2016. Infatti essa è principalmente impegnata ad offrire servizi specialistici di assistenza, di supporto e promozione soprattutto in favore delle piccole e medie imprese del territorio del Comune di Roma e della sua provincia, territorio ben diverso da quello al quale sono finalizzati i servizi offerti dalla Camera di Commercio di Viterbo. Inoltre la società presenta dei costi di funzionamento molto alti che non sono sostenibili in rapporto ai servizi erogati sul nostro territorio. A tutto ciò va aggiunto che dai dati del bilancio 2015 risulta che il numero di dipendenti della società è inferiore al numero di amministratori, per tale ragione l'azione di cessione si rende necessaria in quanto la società ricade nell'ipotesi di cui all'art. 20, co. 2 lett b) del D. Lgs. 175/2016.

In caso di azione di razionalizzazione:

Modalità di attuazione:

Cessione della partecipazione a titolo oneroso

Termine previsto per la razionalizzazione:

(30/09/2018)

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir.11	(a)
Denominazione società partecipata:	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	LA SOCIETA' REALIZZA LE INIZIATIVE DECISE DAI CONSORZIATI PER IL PERSEGUIMENTO DEI LORO OBIETTIVI PROGRAMMATICI, AL FINE DI CONSEGUIRE IL PIU' EFFICIENTE RAGGIUNGIMENTO DEGLI INTERESSI GENERALI DEL SISTEMA CAMERALE MEDIANTE LA PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI STRUMENTALI AI CONSORZIATI, NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI STABILITE DALLE DIRETTIVE EUROPEE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI E DELLA RELATIVA DISCIPLINA NAZIONALE DI RIFERIMENTO, NONCHE' DI SERVIZI DI COMMITTENZA, IVI INCLUSE LE ATTIVITA' DI COMMITTENZA AUSILIARIE, APPRESTATI A SUPPORTO DI ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO E DI AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA A), DEL D.LGS N. 50 DEL 2016. NELL'AMBITO DELLE TEMATICHE E DELLE COMPETENZE ATTRIBUITE DALLA LEGGE AL SISTEMA CAMERALE LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, ASSISTENZA ORGANIZZATIVA E ASSISTENZA AMMINISTRATIVA, REALIZZA SERVIZI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, EFFETTUA OGNI ALTRA ATTIVITA' DI SUPPORTO OPERATIVO.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Non sussistendo le opzioni di cui al punto precedente, la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☒
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società offre importanti servizi di assistenza tecnica, organizzativa e amministrativa; ad esempio la società sta supportando operativamente UnionCamere nel percorso di affiancamento e assistenza tecnica alle Camere di Commercio per diverse attività, dall'internazionalizzazione, alla gestione del diritto annuale, alla fase di avvio dell'operatività del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ecc... La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	73
Numero amministratori	1
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.410.629
Compensi amministratori	0
Compensi componenti organo di controllo	13.351

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	+125.197
2014	+70.591
2013	+4.980
2012	n.d.
2011	n.d.

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	11.860.651
2014	9.028.185
2013	81.536
FATTURATO MEDIO	6.990.124

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☒

Quali società/enti strumentali:

Parzialmente con Dintec S.C.R.L.

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☒
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

La società pur svolgendo compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016 presenta una sovrapposizione con altre società in house.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Azione di razionalizzazione:

Modalità di attuazione:

Operazioni di raccomandazione alla società in accordo con gli altri soci di adeguare l'oggetto sociale

Termine previsto per la razionalizzazione:

(30/09/2018)

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir.12	(a)
Denominazione società partecipata:	"ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" IN SIGLA "ISNART S.C.P.A." O "ISNART SCPA" -	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO DI VALORIZZARE, SVILUPPARE E PROMUOVERE IL TURISMO E RISORSE TURISTICHE. IN PARTICOLARE HA IL COMPITO DI REALIZZARE, ORGANIZZARE E GESTIRE LE SEGUENTI ATTIVITA': STUDI E RICERCHE SUL TURISMO, INDAGINI, RILEVAZIONI E PROGETTI DI FATTIBILITA', ANCHE SU SINGOLE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL SETTORE, SIA ATTRAVERSO LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA, SIA AVVALENDOSI DI ALTRI ORGANISMI.	(d)
Recesso in fase di conclusione		

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

La società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
Numero componenti organo di controllo	

Importi in euro

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	
2013	
2012	
2011	

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	
2014	
2013	
FATTURATO MEDIO	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

--

Azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

--

Termine previsto per la razionalizzazione:

(gg/mm/aaaa)

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir.13	(a)
Denominazione società partecipata:	CENTRO AGRO-ALIMENTARE VITERBO S.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	REALIZZAZIONE E LA GESTIONE NEL COMUNE DI VITERBO DI UN CENTRO AGRO-ALIMENTARE ALL'INGROSSO POLIVALENTE DI RILEVANZA PROVINCIALE. IMPRESA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE – CANCELLATA D'UFFICIO IL 27/10/2016	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

La società::

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
Numero componenti organo di controllo	

Importi in euro

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	
2013	
2012	
2011	

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	
2014	
2013	
FATTURATO MEDIO	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
--	--------------------------

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

--

Azione di razionalizzazione:

Modalità di attuazione:

--

Termine previsto per la razionalizzazione:

(gg/mm/aaaa)

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir.14	(a)
Denominazione società partecipata:	TUSCIA EXPO S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN SISTEMA FIERISTICO-ESPOSITIVO, CONGRESSUALE E DI SERVIZI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI. SOCIETA' IN FALLIMENTO	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

La società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

La società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Condizioni art. 20, co. 2

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
Numero componenti organo di controllo	

Importi in euro

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	
2013	
2012	
2011	

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	
2014	
2013	
FATTURATO MEDIO	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐
---	--------------------------

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	☐

Motivazioni della scelta effettuata (i):

--

Azione di razionalizzazione:

Modalità di attuazione:

--

Termine previsto per la razionalizzazione:

(gg/mm/aaaa)

Legenda:

- (a):** E' inserito uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (Dir_x; Ind_x)
(b): E' inserita la ragione sociale con forma giuridica come indicata nelle schede di ricognizione
(c): E' inserito il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione
(e): Numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Voce B9 del Conto economico
(g): Risultato d'esercizio al netto delle imposte
(h): Somma delle voci A1+A5 del Conto economico
(i): Motivazioni della scelta:

In caso di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione: è specificata la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla tabella di riepilogo, viene dichiarato espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, viene data dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

In caso di razionalizzazione con Alienazione quote (cessione o recesso) o Liquidazione/Scioglimento, è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

In caso di razionalizzazione con Fusione/Incorporazione, è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

5 Conclusioni

In sintesi, il Piano di Revisione straordinaria predisposto dalla Camera di Viterbo prevede:

- la razionalizzazione delle proprie partecipazioni nelle seguenti società con la specifica delle singole modalità):
 - Centro Ceramica Civita Castellana S.R.L. – Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società. Alla società sarà chiesto di ridurre il numero degli amministratori e di prestare maggiore attenzione alla gestione e ai risultati di esercizio prevedendo anche un aumento delle tariffe dei servizi specialistici di rete offerti
 - Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a. – Cessione della partecipazione a titolo oneroso
 - Job Camere – in liquidazione
 - Retecamere – in liquidazione
 - Dintec S.C.R.L. - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società. Alla società sarà chiesto di adeguare l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.
 - Sistema Camerale Servizi Roma S.C.P.A. - Cessione della partecipazione a titolo oneroso
 - Si.Camera S.C.R.L. - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società. Alla società sarà chiesto di adeguare l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.
 - Isnart S.C.P.A. – recesso in fase di conclusione
 - Centro Agro-alimentare Viterbo S.R.L. – in liquidazione
 - Tuscia Expò – in liquidazione
- il mantenimento delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:
 - Agroqualità S.P.A.
 - IC Outsourcing S.C.R.L.
 - Infocamere S.C.R.L.
 - Tecnoservice S.C.P.A.

Sulla base del presente Piano di razionalizzazione, si stimano risparmi complessivi per circa euro 13.000 (somma dei ragionamenti fatti per ciascuna società).

Riepilogo

Azioni intraprese		Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
MANTENIMENTO		Dir3	Centro Ceramica Civita Castellana S.R.L.	5,01%	30/09/2018
		Dir9	Consorzio per l'innovazione tecnologica – Dintec S.C.R.L.	0,19%	30/09/2018
		Dir11	Si.Camera S.C.R.L.	0,09%	30/09/2018
RAZIONALLIAZIONE	CONTENIMENTO DEI COSTI				
	CESSIONE O RECESSO	Dir2	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.P.A.	0,03%	30/09/2018
		Dir10	Sistema Camerale Servizi Roma – S.C.P.A.	0,98%	30/09/2018
	FUSIONE/INCORPORAZIONE				